

### Università degli studi di Modena e Reggio Emilia



## **CASO CLINICO**

#### **DESCRIZIONE DI UNA FAMIGLIA CON POLIPOSI COLORETTALE:**

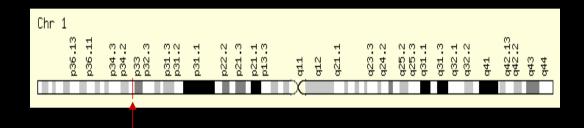
RUOLO DI DIFFERENTI MUTAZIONI DI MUTYH NELLA CARCINOGENESI COLORETTALE

Dott.ssa Stefania Maffei

# MUTYH

• mutY (E. coli) homolog

• 1p34.3-p32.1

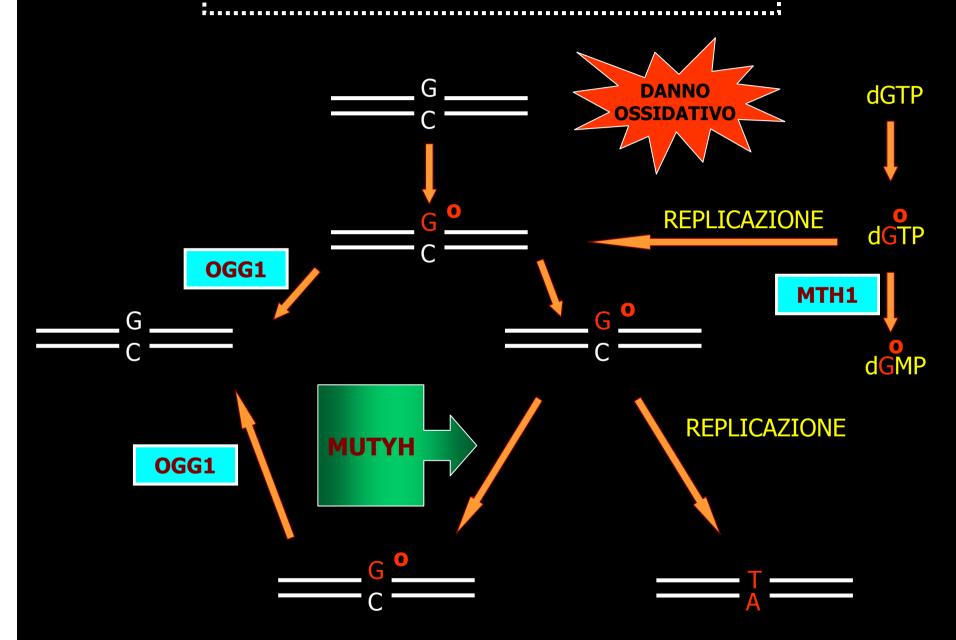


•16 esoni

•39 KDa

 A/G-specific adenine DNA glycosylase

## **COME FUNZIONA MUTYH?**

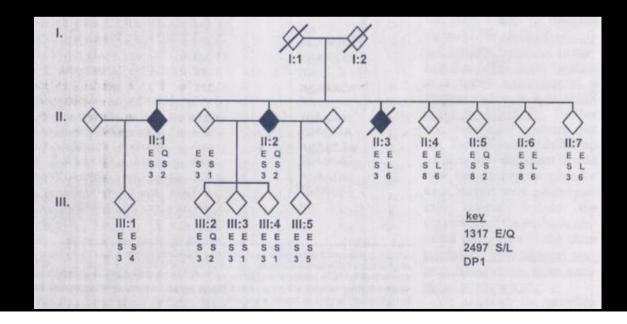


## Com' è correlato MYH ai tumori colorettali?

## Inherited variants of MYH associated with somatic G:C→T:A mutations in colorectal tumors

Nada Al-Tassan<sup>1</sup>, Nikolas H. Chmiel<sup>2</sup>, Julie Maynard<sup>1</sup>, Nick Fleming<sup>1</sup>, Alison L. Livingston<sup>2</sup>, Geraint T. Williams<sup>3</sup>, Angela K. Hodges<sup>1</sup>, D. Rhodri Davies<sup>4</sup>, Sheila S. David<sup>2</sup>, Julian R. Sampson<sup>1</sup> & Jeremy P. Cheadle<sup>1</sup>

- •Famiglia N affetta da adenomi multipli colorettali
- •Assenza di mutazioni ereditarie inattivanti APC
- •Largo numero di soggetti della fam N hanno mutazioni(sostituzioni) silenti in APC. Per la maggior parte mutazioni G : C → T: A



## **AFAP**

Adenomi colorettali sincroni di numero compreso tra 10-99 (Definizione A.I.F.E.G. Verona 7-8 Maggio 2008)





Mutazioni germinali di *APC* 



Mutazioni germinali di *MUTYH* 



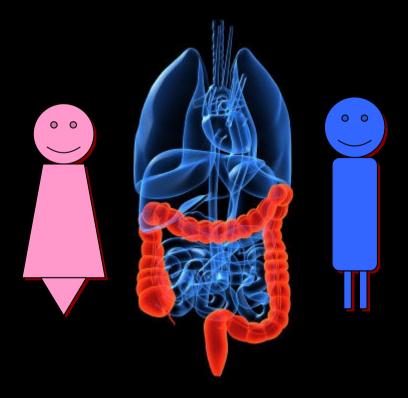
Trasmissione

AUTOSOMICA DOMINANTE Trasmissione

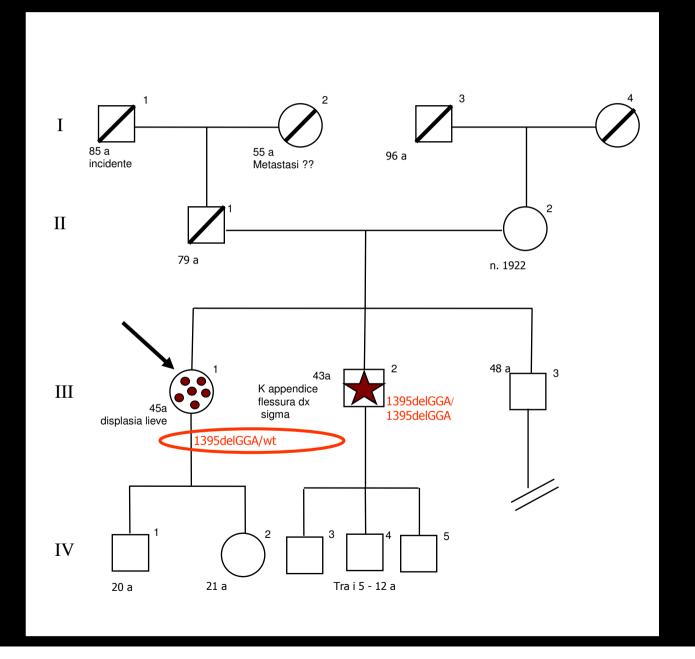
AUTOSOMICA RECESSIVA

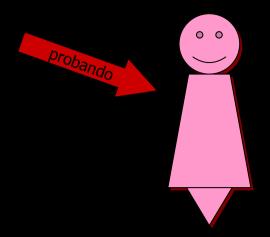
# CASO CLINICO:

# 2 Fratelli affetti da AFAP



## FAM. AFAP





- Soggetto: V.G.
- •Età alla diagnosi: 47 anni
- Quadro Clinico: poliposi

- ✓ Giugno 1998 50 adenomi soprattutto nell'ascendente e nel trasverso
- ✓ Settembre 1998 30 adenomi nell'ascendente
- Intervento: Bonifica Endoscopica
- Analisi Genetica: Sequenziamento diretto del DNA, gene MUTYH



1395\_7delGGA / WT



- Soggetto: V.R. (fratello del Probando)
- •Età alla diagnosi: 43 anni
- Quadro Clinico: K colon multiplo ( appendice, flessura dx, sigma) + 10 polipi adenomatosi
- Intervento: colectomia subtotale con anastomosi ileorettale
- Analisi Genetica: Sequenziamento diretto del DNA, gene MUTYH



1395\_7delGGA / 1395\_7delGGA





Fenotipo AFAP



- Sviluppo tardivo della Patologia (47 anni)
- Maggior numero di Polipi
- Minore Malignità

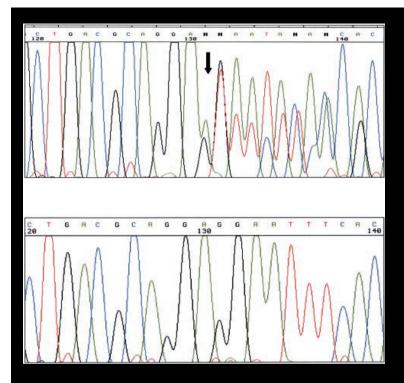


Genotipo: OMOZIGOTE

Fenotipo AFAP



- Sviluppo più precoce della Patologia (43 anni)
- Minor numero di Polipi
- Maggiore Malignità



3-bp deletion (1395-7delGGA)

# http://www.hgmd.cf.ac.uk

Accession Number	Deletion	Codon(^)	Phenotype	Reference
CD041924	GCAGGCC^TCTgtCTCCT CATAC	66	Adenomatous polyposis coli, attenuated	Venesio (2004) Gastroenterology 126, 1681
CD054380	TGCAG^CAGACcCAGGT TGCCA	125	Adenomatous polyposis, attenuated/Muir-Torre synd	Ponti (2005) Clin Genet 68, 442
CD044790	ACGCCAG^AGA_E10I10_ gtAAGCCTACTG	297	Colorectal cancer	Fleischmann (2004) Int J Cancer 109, 554
CD030388	AGCCT^GGGGCcCTTGG GGCCC	367	Colorectal adenoma	<u>Sieber (2003) N Engl J</u> <u>Med <b>348</b>, 791</u>
CD031064	TGACG^CAGGAggaATTT CACACC	464	Colorectal cancer	Halford (2003) Am J Pathol <b>162,</b> 1545
CD030389	CAGCT^GTTTCcACCGC CATGA	472	Colorectal adenoma	<u>Sieber (2003) N Engl J</u> <u>Med <b>348</b>, 791</u>

American Journal of Pathology, Vol. 162, No. 5, May 2003

Germline Mutations but Not Somatic Changes at the MYH Locus Contribute to the Pathogenesis of Unselected Colorectal Cancers

Sarah E. R. Halford, Andrew J. Rowan, Lara Lipton, Oliver M. Sieber, Kevin Pack, Huw J. W. Thomas, Shirley V. Hodgson, Walter F. Bodmer, and Ian P. M. Tomlinson

*Int. J. Cancer:* **109,** 680–684 (2004)

PREVALENCE OF THE Y165C, G382D AND 1395delGGA GERMLINE MUTATIONS OF THE *MYH* GENE IN ITALIAN PATIENTS WITH ADENOMATOUS POLYPOSIS COLI AND COLORECTAL ADENOMAS

Viviana GISMONDI, Maurizio META, Luigina BONELLI, Paolo RADICE, Paola SALA, Lucio BERTARIO, Alessandra VIEL, Mara FORNASARIG, Arrigo ARRIGONI, Mattia GENTILE, Maurizio PONZ DE LEON, Luca ANSELMI, Cristina MARENI, Paolo BRUZZI and Liliana VARESCO

## **CONCLUSIONI I**

✓ E' Possibile ipotizzare che anche l'eterozigote per la mutazione 1395\_7delGGA abbia un'espressione fenotipica



La mutazione può essere considerata a bassa penetranza



La Poliposi nel Probando potrebbe essere causata dall'intervento di un secondo gene "modificatore"

#### **CONCLUSIONI II**

✓ Conferma del dato per cui l'omozigosi per mutazioni di *MUTYH* è sempre associato a CRC

✓ E' evidente che lo sviluppo del tumore e il basso numero di polipi si associa al genotipo omozigote per la mutazione 1395\_7delGGA di *MUTYH*, mentre l'alto numero di polipi e la mancanza di tumore si associa al genotipo eterozigote.



Il second hit sembra intervenire più sullo <u>sviluppo del tumore</u> che nell'avanzamento nella sequenza adenoma-carcinoma in fase precoce

✓ Qual è il rischio per i Familiari?



# 





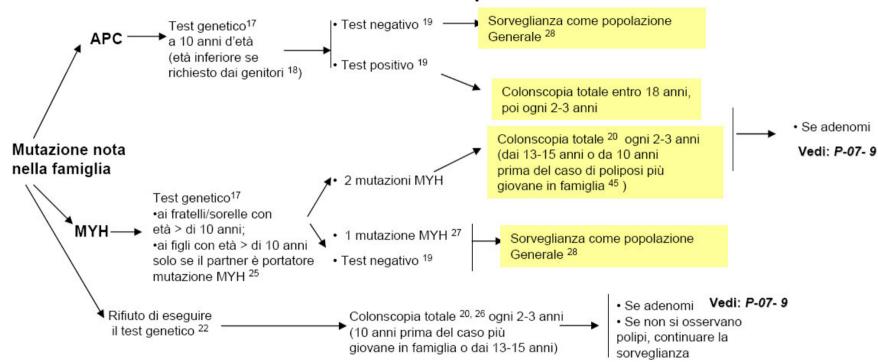


#### Rete Regionale Malattie Rare (del.reg. 1413 del 22/11/2002) Regione Liguria

CENTRO DI RIFERIMENTO per la POLIPOSI FAMILIARE ADENOMATOSA (FAP) (RB0050) e s. di GARDNER (RB0040)

IST Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro

#### PROGRAMMA CLINICO-GENETICO per A RISCHIO AFAP 11



<sup>11</sup> Si raccomanda che i pazienti siano seguiti da medici o centri con esperienza nella FAP e che la gestione clinica sia 'personalizzata' tenendo conto del genotipo (i.e. del risultato del test genetico se informativo), del fenotipo (i.e.la severità della poliposi) e delle considerazioni personali del paziente

T' L'esito del test viene confermato con due analisi indipendenti. 18 Le linee guida ASCRS indicano i 10-12 anni come età a cui eseguire il test genetico. Prima di questa età non vi è attualmente indicazione medica ad eseguire il test ma possono esserci delle motivazioni psicologiche per cui la richiesta di eseguire il test genetico al di sotto dei 10 anni solitamente viene accolta dopo adequato counseling della coppia genitoriale (almeno 2 colloqui in presenza dello psicologo) se i genitori rimangono del parere di eseguirlo.

<sup>19</sup> Test negativo = non è presente la mutazione osservata nei famigliari affetti. 20 Nei soggetti più giovani è consigliata l'esecuzione dell'esame con assistenza anestesiologica.

<sup>22</sup> Evenienza non attesa ma possibile. Si raccomanda un adequato counseling per assicurare la comprensione dell'utilità del test genetico proposto.

<sup>&</sup>lt;sup>25</sup> Ciascun fratello/sorella di una persona con 2 mutazioni MYH bialleliche ha il 25% di probabilità di avere lo stesso genotipo a rischio. I figli di una persona con 2 mutazioni MYH bialleliche sono portatori obbligati di una delle due mutazioni e il loro genotipo dipende da quello dell'altro genitore: se questi è portatore di una mutazione MYH, ciascun figlio avrà il 50% di probabilità di aver ereditato 2 mutazioni MYH. 27 Al momento attuale non è noto il significato della presenza di una sola mutazione MYH (dai dati disponibili non sembra essere associata ad un elevato rischio di adenomi o adenocarcinomi colorettali). Pertanto, il rischio di questo genotipo viene assimilato a quello del test negativo ovvero a quello della popolazione generale. 25

<sup>28</sup> L'indicazione è stata uniformata alle line guida NCCN e ASCRS danno le stesse indicazioni della popolazione generale.

<sup>45</sup> L'indicazione sull'età è diversa dalle LG NCCN2007 che indicano prima colonscopia a 25-30 anni ed intervallo di 3-5 anni. Si è deciso di mantenere la precedente versione che permette di tener conto della storia familiare, che spesso non presenta casi al di sotto dei 35-40 anni, in attesa di dati prospettici e di utilizzare un intervallo minore.